

1° Congresso Regionale SIMEU Lazio 6/7 20002  
Roma

# RAPPORTI CON LA CENTRALE OPERATIVA 118

AZIENDA A.S.L. RM H P.S. DEA 1° LIVELLO ANZIO

Dirigente: Dr. DARIO MARTINES

Relatore: I.P. CINZIA CASTALDI

Collaboratori: I.P. M. ANTONIETTA MELE  
I.P. ACHILLE BATTISTIOL  
I.P. CEROCCHI DOMENICO

- LA CENTRALE OPERATIVA RAPPRESENTA IL CERVELLO DEL SISTEMA DI EMERGENZA SANITARIA 118

- GESTISCE TUTTE LE RICHIESTE DI SOCCORSO

- ANALIZZA E NE DEFINISCE

- LA TIPOLOGIA AL FINE DI INVIARE IL MEZZO DI SOCCORSO PIU' ADEGUATO

- **ATTIVA** LA POSTAZIONE COMPETENTE PER TERRITORIO
- **INDIRIZZA** IL PAZ. PRESSO IL P.S. DEL P.O. PIU' VICINO ( **IN CASO DI AMBULANZA NON MEDICALIZZATA** ) O PIU' IDONEO PER LA PATOLOGIA RILEVATA QUANDO E' PRESENTE IL MEDICO A BORDO.

# DEVE PERTANTO GARANTIRE UN SISTEMA DI COLLEGAMENTO CON:

- LE ALTRE C.O. DELLA REGIONE E DI QUELLE LIMITROFE
- LE POSTAZIONI DEI MEZZI DI SOCCORSO E CON I MEZZI STESSI
- LE POSTAZIONI DI GUARDIA MEDICA
- I PUNTI DI PRIMO INTERVENTO
- I PRONTO SOCCORSO, LE AREE DI EMERGENZA ED I DIPARTIMENTI DI EMERGENZA

- E' CONFIGURATA COME UN VERO E PROPRIO SISTEMA DI SOCCORSO E ASSISTENZA AUTONOMO MA ANCHE ESTREMAMENTE INTEGRATO CON TUTTI GLI ALTRI SERVIZI INTRA ED EXTRA OSPEDALIERI

- AL FINE DI OTTENERE LA MASSIMA RIDUZIONE DI DISPARITA' DI VALORE IN TERMINI QUALITATIVI TRA LE PRESTAZIONI SANITARIE PRE ED INTRA OSPEDALIERE E PER GARANTIRE UN'OMOGENEITA' OPERATIVA TRA I DUE SISTEMI DOBBIAMO CONSIDERARLI COME UN'UNICA STRUTTURA:

1- **S.E.S.** BRACCIO OPERATIVO DEL  
SISTEMA

2- **D.E.A.** L'ANELLO CHE SI CONGIUNGE  
AL PRIMO COME STRUTTURA DI  
RICEVIMENTO DI SOGGETTI SOCCORSI E  
STABILIZZATI ATTRAVERSO IL  
CORRETTO ESPLETAMENTO DEI COMPITI  
CHE DEVONO ESSERE STABILITI DA:

# PROTOCOLLI OPERATIVI INTERNI

NOTI ANCHE ALLE ALTRE STRUTTURE,  
DEVONO UTILIZZARE CODIFICHE E  
TERMINOLOGIE STANDARD, NON  
SUSCETTIBILI DI AMBIGUITA'  
INTERPRETATIVE CONCORDATI  
UNICAMENTE AI DIRETTORI DELLE  
STRUTTURE OSPEDALIERE

- NONCHE' CON I RESPONSABILI DELLE STRUTTURE SANITARIE CONNESSE ALL'EMERGENZA (COORDINATORI DEL D.E.A. E RESPONSABILI DELLE UNITA' OPERATIVE)

- **IL RAPPORTO** CHE SI INSTAURA FRA LE PARTI DEVE NECESSARIAMENTE ESSERE REGOLATO DA PRECISE NORME SIA OPERATIVE CHE COMPORTAMENTALI, LE QUALI DEVONO ESSERE:
- **1- CHIARE**
- **2-FRUTTO** DELLA COLLABORAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTE LE COMPONENTI COINVOLTE NEL SISTEMA.

- **RISPETTATE** (CIO' NON TOGLIE CHE POSSONO ESSERE MODIFICATE SE, NEL CORSO DELLA LORO APPLICAZIONE SI DIMOSTRANO INCONGRUENTI)

- INDICAZIONI OPERATIVE PER UN  
CORRETTO RAPPORTO TRA P.S. E C.O.

118

- **IL SISTEMA DI TELEFONIA: DEVE**  
GARANTIRE L'UTILIZZO DI UNA RETE  
TELEFONICA SPECIFICA DIRETTA.

•CONTATTARE LA C.O. 118

DALL'INTERNO DEL P.S.

ATTRAVERSO IL TELEFONO BIANCO

CON UN NUMERO INTERNO



- IL TELEFONO ROSSO ( LINEA R.D.F REGISTRATA) DA UTILIZZARE PER LE COMUNICAZIONI URGENTI.



CONTATTARE IL P.S. TUTTE LE VOLTE  
CHE IL 118

TRASPORTA UN PAZ. CON CODICE  
ROSSO O GIALLO PER ALLERTAMENTO  
DEL RIANIMATORE E/O CARDIOLOGO,  
AGGIORNANDO SULLA SITUAZIONE  
CLINICA DEL PAZ. AFFINCHÉ' IL  
PERSONALE REFERENTE DEL P.S. SI  
PREPARI A RICEVERE I RISPETTIVI CASI

RIDUCENDO ULTERIORMENTE I TEMPI  
DI LATENZA ASSICURANDO UN  
ACCESSO AGEVOLATO AL P.S.



- ORGANIZZARE IN TEMPI BREVI IL TRASFERIMENTO PROTETTO DI PAZIENTI IN ALTRE STRUTTURE
- ( LA BUROCRAZIA NE RALLENTA I TEMPI)



# CONCLUSIONE

E' IMPORTANTE CHE IL PERSONALE DEI  
DUE SERVIZI SIA ADDESTRATO ED  
AGGIORNATO IN MODO UNIFORME,  
ATTENENDOSI TUTTI ALLE MEDESIME LINEE  
GUIDA ED AGLI STESSI PROTOCOLLI

- **PERIODICI E COSTANTI** MOMENTI DI INCONTRO E CONFRONTO FRA LE DUE UNITA' OPERATIVE SONO ALLA BASE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE DI UNIFORMITA', PER GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI ASSISTENZA AI CITTADINI .

- **UTOPIA O REALTA' ! ? ! ? ! ?**